

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda OA

LIR - Livello ricerca C

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 09

NCTN - Numero catalogo
generale 00193112

ESC - Ente schedatore S156

ECP - Ente competente S156

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione scultura

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione busto femminile

SGTT - Titolo Cecilia

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato ITALIA

PVCR - Regione Toscana

PVCP - Provincia FI

PVCC - Comune	Firenze
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
LDCT - Tipologia	palazzo
LDCN - Denominazione attuale	Palazzo Pitti
LDCC - Complesso di appartenenza	Palazzo Pitti
LDCU - Indirizzo	P.zza Pitti, 1
LDCM - Denominazione raccolta	Galleria d'Arte Moderna
LDCS - Specifiche	Sala n. 28.
UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI	
UBO - Ubicazione originaria	SC
INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA	
INVN - Numero	Giorn. 4311
INVD - Data	1932-
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	sec. XIX
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1889
DTSV - Validità	ca
DTSF - A	1889
DTSL - Validità	ca
DTM - Motivazione cronologia	documentazione
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
AUT - AUTORE	
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	documentazione
AUTN - Nome scelto	Trentacoste Domenico
AUTA - Dati anagrafici	1856/ 1933
AUTH - Sigla per citazione	00002123
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	gesso/ modellatura
MIS - MISURE	
MISU - Unità	cm
MISA - Altezza	45
MISL - Larghezza	45
MISP - Profondità	23
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	buono
DA - DATI ANALITICI	

DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	N.P.
DESI - Codifica Iconclass	31 AA 22 2
DESS - Indicazioni sul soggetto	Ritratti: busto femminile leggermente volto a destra.
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di appartenenza	documentaria
ISRS - Tecnica di scrittura	a incisione
ISRT - Tipo di caratteri	numeri arabi
ISRP - Posizione	su targhetta di ottone applicata sul retro
ISRI - Trascrizione	n. 15
NSC - Notizie storico-critiche	Nel 1891 Trentacoste espose alla Royal Academy di Londra, insieme al ritratto del pittore inglese Edwin Long (scheda n. 49), un busto in marmo intitolato Cecilia (cfr. Graves, "The Royal Academy of Art", London 1906, pp. 18-19) che, acquistato dalla principessa del Galles in persona (per 140 sterline) portava immediatamente alla ribalta il nome di Trentacoste nell'ambiente artistico inglese (cfr. U. Ojetti, "Domenico Trentacoste", in "Ritratti di artisti italiani", 1911, pp. 173-174; e GAM, Archivio Trentacoste, Racc. 2, Ins. 8: lettera di C. Clarke da Londra a Trentacoste, 11 settembre 1891). Il busto in marmo, e tanto più il modello originale in gesso pervenuto alla GAM tramite la donazione di Fernanda Ojetti erede fiduciaria dello scultore, nel 1933, era già completato nel 1899, come conferma una richiesta di acquisto del 15 maggio di quell'anno (GAM, Archivio Trentacoste, Racc. 2, ins. 8) e una lettera di Vittoria Pica a Trentacoste (GAM, Archivio Trentacoste, Racc. 5, ins. 8). Un'altra versione del busto, in cera, molto simile, e delle stesse dimensioni, appartenne alla Galleria Ricci Oddi di Piacenza (F. Arisi, "Galleria d'arte moderna Ricci Oddi", Piacenza 1967, pp. 374-375). Con la Cecilia, insieme alla Pia dei Tolomei (scheda n. 16), Trentacoste si elevava, secondo Vittoria Pica, "dalla forma puramente decorativa dei busti mitologici di terracotta a quella troppo legata al vero dei ritratti, alle quali erasi fin allora limitato" e "rivelava appena la possanza originale dell'arte sua" creando immagini in cui alla purezza della forma e "alla compostezza armoniosa dell'insieme" si univa "la preoccupazione assidua di dare ai volti da lui plasmati la suprema bellezza dell'espressione psicologica"; e in ciò egli rivelava tutta la sua modernità della sua ispirazione (V. Pica, "Domenico Trentacoste", in "L'arte dell'esposizione del 1898", Torino 1898, p. 246). Con la Cecilia, lo scultore, su un impianto e un trattamento scultorei di derivazione rodiniana, si avvicina a una maggiore semplificazione e ricerca di purezza di ispirazione neo-quattrocentesca - evidente anche nel taglio del busto, e dello scollo, nella stessa composizione nel suo insieme, nel volto dal mento leggermente rialzato e dagli occhi socchiusi, che possono ricordare opere del Laurana come la Battista Sforza - in parallelo a ricerche analoghe condotte in quegli anni a Parigi da artisti belgi come Vincotte e Dillens, e francesi come Paul Dubois. L'unione di raffinatezza stilistica e allusioni colte spiega il grande successo ottenuto da questa opera nell'ambiente inglese, particolarmente sensibile a questo tipo di soluzioni, ambiente che esercitò a sua volta una notevole influenza sullo stesso Trentacoste.
TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI	

ACQ - ACQUISIZIONE	
ACQT - Tipo acquisizione	donazione
ACQN - Nome	Ogetti Fernanda
ACQD - Data acquisizione	1933
ACQL - Luogo acquisizione	FI/ Firenze
CDG - CONDIZIONE GIURIDICA	
CDGG - Indicazione generica	proprietà Ente pubblico territoriale
CDGS - Indicazione specifica	Comune di Firenze
DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	SBAS FI 196629
FNT - FONTI E DOCUMENTI	
FNTP - Tipo	verbale
FNTT - Denominazione	Verbale di consegna al Comune di Firenze dei modelli originali, calchi e ricordi dello scultore Domenico Trentacoste, della Reale Accademia d'Italia
FNTD - Data	1933
FNTN - Nome archivio	Archivio Galleria d'Arte Moderna
FNTS - Posizione	ms Doni
FNTI - Codice identificativo	Verbale Moderna 1933
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	1
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	1984
CMPN - Nome	De Lorenzi G.
FUR - Funzionario responsabile	Meloni S.
RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE	
RVMD - Data	2010
RVMN - Nome	ICCD/ DG BASAE/ Gennaioli R.